



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AVENTE AD OGGETTO: "ANIMATORI DI COMUNITA', NUOVE PROFESSIONI PER RAFFORZARE LE RETI DI PROSSIMITA' E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA SUI TERRITORI".

Il giorno 13.09.2022 ad ore 18.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Saltori Alessandro**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dalla Consigliera Fiori successivamente sottoscritto dalle Consigliere Chilà e Casonato nonché dai Consiglieri Filosi ed El Barji, già atto collegato alla proposta di deliberazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, avente ad oggetto: "Animatori di comunità, nuove professioni per rafforzare le reti di prossimità e la partecipazione democratica sui territori";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con le presentatrici ed i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- la Pandemia da Covid-19 non solo ha messo a dura prova il sistema di welfare attuale e la capacità di tenuta del tessuto sociale ed economico, ma ha dimostrato che le "fragilità" ed i bisogni di cura assistenziale e relazionale, attraversano sempre più frequentemente le esistenze normali. Le "fratture" che in passato ritenevamo si collocassero ai margini degli strati sociali oggi si trovano sempre più vicine alla vita e alla quotidianità di ciascuno.
- Allo stesso tempo, le risposte e le soluzioni messe in atto per far fronte alla fase emergenziale della pandemia hanno messo in evidenza l'importanza delle reti di prossimità, della solidarietà, del volontariato, della collaborazione tra il pubblico e il privato e del contributo di nuovi soggetti non tradizionalmente impegnati nel sistema di welfare, quali ad esempio il settore profit. Se il sistema ha retto è proprio grazie al lavoro di una pluralità di attori che in alcuni casi ha dato vita a risposte innovative e generative di valore sociale.
- Le città, i territori, sono in prima istanza luogo di relazioni; per rafforzare la coesione sociale occorre un rinnovato "progetto di comunità", capace di valorizzare i rapporti di prossimità, le reti solidali, il mutualismo e una maggiore responsabilità delle persone verso il bene comune. Occorre investire sulla promozione dei legami sociali e delle relazioni, non soltanto come dimensione tipica dell'agire fra persone, ma come cifra del comportamento tra Enti e Istituzioni, immaginando queste come organizzazioni aperte di incontro per realizzare una nuova cultura del welfare.
- Il D.U.P. 2022 - 2024, nell'area strategica "SIAMO COMUNITÀ" ha tra i suoi obiettivi quello di rivisitare i rapporti e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni come imprescindibili presidi di comunità; di promuovere la partecipazione dei cittadini all'interno dell'Amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio urbano puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione. Azioni tutte finalizzate a costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni reali e a intervenire in maniera efficace secondo criteri di reciprocità e partecipazione.
- Il ruolo delle Circoscrizioni come presidio dello spazio più vicino, riconosciuto e abitabile da cittadini e cittadine deve trovare il modo di essere rafforzato e ridefinito anche in base al cambiamento delle esigenze emerse negli ultimi due anni e al recupero curioso e attento di tutte quelle esperienze che, in altre città, hanno sviluppato percorsi virtuosi dedicati alla facilitazione e alla promozione della democrazia di prossimità.
- Le Amministrazioni di diverse città stanno investendo su nuove figure professionali con competenze che interessano il vasto campo "dell'animazione di comunità", risorse necessarie ad animare in modo nuovo il territorio. Il Comune di Milano, ad esempio, ha istituito la figura "del social community manager" con l'obiettivo di costruire reti e consolidare quello che già esiste nei quartieri, per rispondere non solo ai bisogni individuali delle persone ma anche alle necessità delle diverse componenti della società. Il Comune di Bologna promuove invece i Laboratori di Quartiere, spazi di prossimità dove sperimentare processi di collaborazione concreti e stabili per far emergere priorità, bisogni, indicazioni e proposte, immaginare soluzioni condivise anche grazie alle figure dei "community manager".
- Gli "animatori di comunità" conoscono i bisogni delle persone in difficoltà, li sanno interpretare, aiutano a trovare soluzioni innovative e sono capaci di coinvolgere ulteriori

professionisti in grado di contribuire a soddisfare tali necessità. Fanno da cerniera tra ciò che i territori manifestano in termini di fragilità e bisogni e le risorse potenzialmente esprimibili dal territorio stesso, valorizzando gli strumenti di democrazia partecipativa dell'Amministrazione in termini di cura dei beni comuni (materiali e non), co-progettazione, rigenerazione urbana.

Considerato che:

- questa visione di un welfare dinamico basato su una maggiore responsabilizzazione di tutti gli attori della nostra comunità e sul valore della reciprocità è in linea con quanto l'Amministrazione di Trento sta già facendo. Sono numerosi i progetti e gli strumenti messi in atto dal Comune che promuovono un approccio collaborativo e partecipativo: come, ad esempio, la co-programmazione e co-progettazione, il regolamento condiviso sull'amministrazione dei beni comuni, l'approccio educativo territoriale di comunità del servizio welfare, il coinvolgimento dei giovani nella definizione delle politiche a loro rivolte.
- Il percorso partecipato messo in atto dall'Amministrazione nei mesi di gennaio - aprile 2022 per costruire la candidatura di Trento a Capitale Europea del Volontariato nel 2024, che ha coinvolto una pluralità di volontarie/i, Associazioni, Enti del Terzo settore, cittadini/e ha messo in evidenza da una parte il grande capitale relazionale della nostra città ma anche la necessità di una sempre più stringente collaborazione con il Comune, di figure capaci di facilitare le relazioni tra le persone e tra queste e le Istituzioni, pensando alla dimensione di "quartiere" come luogo di sperimentazione di un nuovo modo di collaborare e di vivere le Istituzioni per creare risposte condivise e innovative ai bisogni sociali.
- Anche il percorso di ascolto con i Presidenti e le Presidenti delle Circoscrizioni svoltosi all'interno della Commissione consiliare con delega al Decentramento, ha confermato l'urgente bisogno di investire maggiormente sul tessuto relazionale, sui legami solidaristici e sul volontariato in un momento in cui la partecipazione civica e la capacità di intervento delle Associazioni risentono dell'affaticamento e degli effetti del periodo pandemico. Un secondo aspetto emerso è quello del bisogno di trovare nuove forme di sostegno alla partecipazione, al mondo del volontariato e dell'associazionismo, utilizzando strumenti innovativi e sostenendo un processo di semplificazione burocratica a tutti i livelli.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. avviare un percorso che coinvolga la Commissione consiliare competente, le Circoscrizioni, i Servizi dell'Amministrazione per individuare quali competenze sono maggiormente necessarie per sviluppare un efficace "presidio della comunità" nei territori, col fine di generare nuove risposte ai bisogni sociali attraverso una pluralità di attori e valorizzando/mettendo in sinergia ciò che già esiste ma a volte risulta ancora frammentato;
2. al termine del percorso di cui al punto precedente, sperimentare in alcune Circoscrizioni percorsi e strumenti al fine di definire meglio il quadro delle competenze necessarie.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AVENTE AD OGGETTO: "ANIMATORI DI COMUNITA', NUOVE PROFESSIONI PER RAFFORZARE LE RETI DI PROSSIMITA' E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA SUI TERRITORI".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

Favorevoli: n. 35 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zappini)

Contrari: n. 1 (Maestranzi)

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 13.09.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco